

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 2 settembre 2020, n. 260

**ID\_5781. M8/SM8.5 “Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”, azioni 1 e 3. Comune di Ginosa. Proponente: Comune di Ginosa (TA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA agronomico - sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018

*“Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC “Pinete dell’Arco Ionico” è stato designato ZSC;

- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*.

#### **Premesso che:**

- con nota proprio prot. 3434 dell’08-02-2020, l’ Arch. Cosimo Venneri, in qualità di Responsabile AREA VI-Ufficio Tecnico del Comune di Ginosa, chiedeva l’avvio della valutazione di incidenza per l’intervento in oggetto inviando la relativa documentazione tecnico-amministrativa a mezzo pec, che venivano acquisite ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. AOO\_089/ 1967, 1968, 1969 e 1971 del 10-02-2020;
- quindi, con nota in atti al prot. AOO\_089/4948 del 20-04-2020, il medesimo Responsabile AREA VI-Ufficio Tecnico trasmetteva il parere tecnico ex art. 4 commi 4-5 delle NT A del P.A.I e art. 7 della L.R. 19/2013 – Autorità di bacino della Puglia;
- successivamente, con nota proprio prot. n. 21458 del 25/08/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/1070 del 1/09/2020 il medesimo responsabile inviava integrazioni spontanee tra cui evidenza del pagamento degli oneri istruttori ex art. 9 della lr 17/2007 e smi.

#### **Premesso altresì che:**

in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte del Comune proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M.8/SM 8.5 *“Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”* del PSR Puglia 2014/2020.

**Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa al livello 1 della “fase di screening” del procedimento in epigrafe.**

#### **Descrizione dell’intervento**

In base alla documentazione tecnica in atti, con il presente progetto, il Comune istante intende effettuare, in linea con le finalità del bando di cui alla SM 8.5 azioni 1 e 3, alcuni interventi atti a promuovere la gestione forestale sostenibile e la fruizione pubblica del parco comunale della località balneare di Ginosa Marina, costituito da una pineta adulta di Pino d’Aleppo (*Pinus halepensis* Mill).

Nello specifico, dalla consultazione dell’elab. *“TAV. 11 RELAZIONE GRAFICO DESCRITTIVA”* (prot. 1968/2020, pagg. 5 e succ.) il progetto consiste sinteticamente:

*“Azione 1 Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità  
Le operazioni di rinfoltimento si rendono necessarie in quanto il bosco è caratterizzato dalla completa assenza di rinnovazione, la composizione vegetazionale prescelta punterà ad un impianto misto di latifoglie nello strato arboreo e di sclerofille sempreverdi nello strato arbustivo. Il rinfoltimento sarà effettuato con specie autoctone provenienti da boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n. 757/2009 e nella Determina Dirigenziale Settore Foreste 11 dicembre 2015, n. 211. Le specie autoctone da*

impiantare sono state prescelte in base alla classificazione dell'ambito della Regione Puglia, in base a quanto previsto dalla D.D.S. n. 757/2009 e nella Determina Dirigenziale Settore Foreste 11 dicembre 2015 n. 211. L'area Omogenea è quella relativa all'Arco jonico tarantino le specie prescelte sono: il Corbezzolo (*Arbutus unedo* L.), Biancospino (*Crataegus monogyna* Jacq.), Mirto (*Mirtus communis* L.), Fillirea (*Phyllirea latifolia* e *angustifolia* L.), Lentisco (*Pistacia lentiscus* L.), Leccio (*Quercus ilex* L.), Alaterno (*Rhamnus alaternus* L.). Azione 3 Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico.

#### **Sentieristica attrezzata- Area giochi e Area per il picnic**

Il ripristino dei sentieri attrezzati all'interno della Pineta del Parco Comunale rappresenta un elemento fondamentale ai fini della fruizione sostenibile del bosco. Essi rispondono alle esigenze di osservazione, sport e didattica rispettando rigorosamente i soprassuoli forestali ivi presenti. (...).

Nell'ottica della fruizione sostenibile del bosco per gli scopi suddetti, i sentieri oggetto di intervento saranno attrezzati per scopi: naturalistici, didattico-ricreativi e sportivi.

I sentieri attrezzati, con staccionata e arredi in legno, saranno principalmente realizzati nell'area di ingresso del parco che si diparte dal Viale Ionio, gli altri sentieri saranno attrezzati esclusivamente con panchine e cestini portarifiuti. I sentieri saranno inoltre attrezzati limitando al minimo l'impatto con il popolamento forestale e l'ambiente circostante.

I sentieri forestali oggetto di intervento nella Pineta del Parco Comunale avranno le seguenti caratteristiche: Saranno collocati interamente nelle superfici boscate così come perimetrare dal PPTR;

- ✓ Incideranno per non più di 150 ml/ha;
- ✓ Saranno caratterizzati da percorsi pedonali a fondo naturale e avranno una larghezza massima di 1,5 m al netto delle eventuali piazzole di scambio e delle zone per la sosta attrezzata con panchine e cestini. I sentieri di accesso al parco presenti sia dai Cancelli di viale Ionio che di viale Italia sono caratterizzati all'attualità da dimensioni superiori a 1,5 ml, gli stessi saranno attrezzati con staccionata in legname per poter proteggere, dai flussi turistici, le aree da rinfoltire di cui all'Azione 1 localizzate soprattutto nella parte prospiciente il Viale Ionio dove sono presenti chiazze e zone libere.
- ✓ Lungo i sentieri saranno disposti segnaletica e punti informativi.

L'intervento inoltre prevede la realizzazione di un'area giochi attrezzata ed un'area per il pic-nic. Le opere sono state concentrate nelle vicinanze del chiosco esistente e dell'area didattica.

(Omissis)

#### **Punto di informazione e struttura per la didattica ambientale**

All'interno del Parco Comunale è presente una piattaforma realizzata in terreno di riporto, tufi e rivestimento in cemento. Questa struttura viene utilizzata quale punto di accoglienza e sede di manifestazioni di carattere principalmente ambientale. Come si evince dalle foto allegate, la struttura necessita di manutenzioni straordinarie che andranno a ripristinare la pavimentazione ormai deteriorata per una corretta fruizione da parte dei visitatori in piena sicurezza. L'intervento sarà mirato esclusivamente al recupero dell'esistente e alla mitigazione della struttura con materiali ecocompatibili, in sintonia con l'ambito di intervento e commisurato alle esigenze di fruizione che soprattutto nel periodo estivo risultano fondamentali data la centralità urbana della Pineta.

#### **Punto ristoro attrezzato**

L'intervento mirerà al miglioramento nel contesto paesaggistico e all'adeguamento degli impianti del punto ristoro già presente all'interno dell'area Pinetata del parco Comunale.

Per l'adeguamento della piccola struttura di ristoro sono previsti i seguenti lavori:

- ✓ Demolizioni e trasporto a discarica di intonaci e infissi;
- ✓ Fornitura e posa in opera di muratura retta per strutture in fondazione e/o elevazione, eseguita con blocchetti di tufo;
- ✓ Fornitura e posa in opera di intonaco a calce per interni ed esterni;
- ✓ Rivestimenti e tinteggiatura interne;
- ✓ Fornitura e posa in di rivestimento in pietra locale del fabbricato;
- ✓ Fornitura di Infissi interni ed esterni;
- ✓ Fornitura e posa in opera di opere di lattoneria;

✓ *Realizzazione di impianto elettrico;*

**Altre opere nell'ambito del 5% dell'importo dei lavori**

*In aggiunta alle opere sopra citate il Comune di Ginosa intende completare l'investimento mediante la realizzazione e la posa in opera di un impianto di videosorveglianza per una corretta gestione e manutenzione del sito di Pineta Regina già attrezzato con fondi PSR 207/2013 Misura 227 Az. 3. (...)."*

Dalla consultazione del medesimo elaborato di cui sopra, risultano le seguenti quantità:

- n. 6 tavoli pic-nic;
- n. 11 panchine;
- n. 6 cestini porta rifiuti;
- n. 1 scivoli;
- n. 4 portabiciclette;
- n. 2 altalene;
- n. 2 giochi su molla;
- n. 1 ponte mobile in legno;
- n. 1 tunnel in listoni di legno;
- n. 1 sartia a cavalletto
- n. 1 Assi di equilibrio in legno;
- n. 1 Palestra esagonale;
- n. 1 Giostra rotonda;
- n. 5 bacheche
- n. 5 poster tematici
- 400 ml Staccionata in legname di castagno;
- 1200 ml di ripristino sentiero;

La planimetria relativa agli interventi proposti sono riportati nell'elab. "TAV. 04 - TAVOLA DEGLI INTERVENTI SELVICOLTURALI" (prot. 1968/2020), le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

**Descrizione del sito d'intervento**

Dall'analisi dei medesimi elaborati di cui sopra emerge che la compagine boschiva oggetto d'intervento, estesa 5 ettari circa, è identificata catastalmente al FM 141 p.IIa 4930 ed è tipizzata dal Piano Regolatore come area da destinare a Verde Pubblico.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

**6.1.1 - Componenti geomorfologiche**

- UCP - Cordoni dunari

**6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali**

- BP – Boschi

**6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Figura: *il paesaggio delle Gravine*

Ambito: *Arco Ionico Tarantino*

Le suddette superfici sono ricomprese nella ZSC "Pinete dell'Arco Ionico" IT9130006). Secondo il relativo

Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 1150\* - Lagune costiere
- 1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine
- 1310 - Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose
- 1410 – Pascoli inondatai mediterranei (Juncetalia maritimi)
- 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi)
- 2110 - Dune mobili embrionali
- 2230 - Dune con prati dei Malcolmietalia
- 2240- Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua
- 2250\* - Dune costiere con ginepri (Juniperus spp.)
- 2260 - Dune con vegetazione di sclerofille (Cisto-Lavanduletalia)
- 2270\* - Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster
- 3260 – Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho-Batrachion
- 6420 - Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion

Dalla consultazione degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018, l'area oggetto d'intervento è occupata dall' habitat 2270\*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento in oggetto:

- ❖ *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali*
- ❖ *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti*
- ❖ *Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae*

#### **Preso atto che:**

- con nota proprio prot. n. 0009314 del 17-04-2020, acquisita agli atti dell'uff. al prot. AOO\_089/4948 del 20-04-2020, il Responsabile AREA VI-Ufficio Tecnico ai sensi dell'art. 4 commi 4-5 delle NTA del P.A.I e dell'art. 7 della L.R. 19/2013, esprimeva **parere tecnico favorevole** ai soli fini della compatibilità idraulica con le seguenti prescrizioni:
  - a) *Migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica;*
  - b) *Non costituire, in nessun caso, un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque, ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate;*
  - c) *Limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo, impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio.*
  - d) *Adattare opportuni provvedimenti di protezione civile (segnaletica, sistemi di preallertamento, allarme ecc.) allo scopo di tutelare beni e persone al verificarsi di eventi alluvionali nei tempi di ritorno previsti;*
  - e) *Subordinare l'uso e la fruizione dei manufatti e dei luoghi all'adozione di Piani di Protezione Civile ai sensi della Legge 225/92.*

#### **Considerato che:**

- l'intervento proposto, in conformità agli obiettivi del relativo bando di finanziamento, è finalizzato alla tutela della biodiversità forestale nel rispetto di una fruizione pubblica sostenibile del bosco demaniale;

- lo stesso è coerente altresì con la misura di conservazione specifica per l'habitat 2270\* di tipologia "GA", ossia, "Effettuare, laddove le caratteristiche stazionali lo consentano, interventi di diradamento con moderata percentuale di area basimetrica asportabile per favorire la rinnovazione graduale e progressiva del popolamento esistente. I diradamenti sono da effettuarsi per gruppi di piante" e non contrasta gli obiettivi di conservazione di cui al RR 12/2017;
- non è prevista l'apertura di nuova viabilità, ma solo il ripristino di tracciati già esistenti;
- i manufatti oggetto di manutenzione sono già esistenti e non è prevista occupazione di nuove aree di sedime;
- il progetto proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali in argomento.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Pinete dell'Arco Ionico" (IT9130006), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003  
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.**

**DETERMINA**

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto recante interventi selvicolturali proposti dal Comune di Ginosa (TA) nell'ambito della M.8/SM 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" – azioni 1 e 3 - del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della SM 8.5 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA**  
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)